



A.G.S.I. ASSOCIAZIONE GESTORI SCOMMESSE ITALIA

Speciale gara scommesse: 100 giorni per sapere se il bando verrà proposto nei tempi previsti o se verrà posticipato

Il Governo ha ancora 100 giorni per risolvere la questione delle fasce orarie e sulle distanze minime, gli strumenti che Regioni e Comuni hanno adottato per contrastare la diffusione del gioco. Negli ultimi anni si è assistito a un acceso scontro nelle aule di tribunale, gli operatori infatti hanno utilizzato tutti gli strumenti a loro disposizione per cercare di modificare norme locali che variavano di comune in comune. Circa un anno fa il Governo aveva provato a intervenire con una norma simile inserita nel decreto delegato sui giochi, ma senza successo, tanto che alla fine dovette rinunciare all'intero decreto. Il conflitto insomma rimane e adesso – come prima conseguenza – rischia di far saltare l'intera gara delle scommesse. Lo stesso Esecutivo, nell'ultima legge di Stabilità, ha stabilito che "entro il 30 aprile 2016" appunto tra 100 giorni – la Conferenza Unificata dovrà definire "le caratteristiche dei punti di vendita ove si raccoglie gioco pubblico, nonché i criteri per la loro distribuzione e concentrazione territoriale, al fine di garantire i migliori livelli di sicurezza per la tutela della salute, dell'ordine pubblico e della pubblica fede dei giocatori e di prevenire il rischio di accesso dei minori di età". E non è un caso che – sempre secondo quanto prevede la Stabilità – la gara delle scommesse possa essere messa in indugio solo successivamente. Anzi, nella Relazione Tecnica si ammette esplicitamente che "la partecipazione al bando di gara Scommesse è correlata alla certezza per i potenziali concorrenti/investitori, di poter attivare concretamente i "Diritti" acquisiti con le gare". In altre parole, se non si risolve il problema delle distanze minime imposte da Comuni e Regioni, gli operatori non potranno aprire le nuove agenzie, e la gara andrà deserta. Il Governo ha comunque già previsto una proroga: i concessionari delle scommesse che hanno partecipato alla gara proseguiranno "le loro attività di raccolta fino alla data di sottoscrizione delle (nuove, ndr) convenzioni". La norma ammette che la gara non potrà mai essere espletata entro la scadenza delle attuali concessioni (che hanno come termine il 30 giugno), ma che potrebbe anche assicurare al Governo una scappatoia qualora il tavolo della Conferenza Unificata saltasse un'altra volta.

Mancano poco più di 100 giorni alla dead line dettata dalla Legge di Stabilità 2016 per trovare un'intesa tra Stato ed enti locali in tema di distribuzione territoriale delle sale da gioco e l'argomento non è ancora stato calendarizzato. Secondo fonti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome interpellate da Agimeg, "al momento non sono previste riunioni delle nostre commissioni ma abbiamo ancora un po' di tempo per organizzarci. La competenza è divisa tra le commissioni Affari finanziari e Attività produttive, bisogna capire quale delle due si occuperà della materia". Nel testo definitivo della manovra finanziaria si stabilisce che, entro il 30 aprile 2016, in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni ed enti locali siano definite "le caratteristiche dei punti vendita dove si raccoglie gioco pubblico, nonché i criteri per la loro distribuzione e concentrazione territoriale, al fine di garantire i migliori livelli di sicurezza per la tutela della salute, dell'ordine pubblico, della pubblica fede dei giocatori e dei soggetti economici e prevenire il rischio di accesso dei minori di età". Il tema è oggetto di Conferenza unificata tra Stato ed enti locali e riguarda in prima persona le amministrazioni comunali. Per questo negli uffici di via Parigi si starebbe facendo largo l'idea di "passare la palla" all'Anci, attendere le sue osservazioni per poi verificarle.



I concessionari di gioco affilano le armi in vista della gara per l'assegnazione delle scommesse: con una gara da svolgere dal 1° maggio 2016, saranno assegnate le concessioni – della durata di nove anni – di 10 mila agenzie di scommesse (con base d'asta non inferiore a 32 mila euro) e di 5 mila corner (con base d'asta di 18 mila euro), di cui solo mille potranno essere installati "in bar ed esercizi similari" che hanno come attività principale "la somministrazione di alimenti e bevande". Con la gara del 2016, in altre parole, verrà azzerata la rete e tutte le concessioni assegnate precedentemente scadranno e dovranno essere riassegnate. Attualmente in Italia vi sono 13.582 diritti, tra agenzie e corner, gestiti dai concessionari. Nel dettaglio, i diritti riguardano 3.187 negozi di gioco, 2.149 ex ctd, 4.238 corner sportivi e poco più di 4 mila corner ippici. E se l'attuale rete di 5.336 diritti di agenzia e anche ipotizzando che entrino in gara altri operatori, rientrerà al di sotto delle 10 mila agenzie previste dalla Legge di Stabilità approvata lo scorso dicembre, il vero scontro tra i concessionari riguarderà i corner. Attualmente, tra quelli ippici e sportivi, sono 8.246, numero ben superiore al tetto dei 5 mila imposto per legge.

Tipologia di Concessione	n. diritti
NEGOZIO GIOCO	3.187
EX CTD	2.149
CORNER IPPICA	4.008
CORNER SPORT	4.238
Totale	13.582

Dall'analisi dei diritti dei concessionari di scommesse che andranno a gara nei prossimi mesi, emerge che complessivamente, tra agenzie e corner, è Sisal il principale concessionario della rete per diritti di accettazione scommesse, con 4.248 tra corner e agenzie – pari al 31,2% di quota mercato – davanti a Snai, con 2.027, e Lottomatica, con 2.012. Nel dettaglio, per quanto riguarda le sole agenzie attualmente sono SKS 365 e Goldbet a poter contare sul maggior numero di negozi sul territorio, per effetto, rispettivamente, dei 975 e 974 ex ctd sanati, seguiti da Snai ed Eurobet, con 605 e 606 agenzie. In termini percentuali, oltre il 40% della rete di raccolta scommesse in agenzia è costituito dagli ex ctd che hanno aderito alla sanatoria. Sul fronte dei corner sportivi, Lottomatica è in pole position con 1.211 punti (il 28,5% del totale), precedendo in classifica Sisal, che conta 975 corner, e Snai con 875. Per i corner ippici, invece, il mercato è per il 71,6% nelle mani di Sisal, con 2.873 corner sui 4.008 complessivi. Snai (con 530), e Lottomatica (con 509) completano il podio.



CONCESSIONARI	NEGOZI DI GIOCO	EX CTD	CORNER SPORT	CORNER IPPICA	TOTALE
SISAL	400	–	975	2.873	4.248
SNAI	605	17	875	530	2.027
LOTTOMATICA	292	–	1.211	509	2.012
SKS 365	1	975	–	–	976
GOLDBET	–	974	–	–	974
EUROBET	606	1	264	–	871
INTRALOT	380	2	173	–	555
ALTRI	903	180	740	96	1.919
TOT. DIRITTI	3.187	2.149	4.238	4.008	13.582

A meno di quattro mesi dalla gara per l'assegnazione delle scommesse – da svolgere a partire dal 1° maggio – attraverso la quale saranno assegnate le concessioni della durata di nove anni per 10 mila agenzie di scommesse (con base d'asta non inferiore a 32 mila euro) e per 5 mila corner (con base d'asta di 18 mila euro), è Eurobet a guidare la classifica delle agenzie per la raccolta delle scommesse – al netto di quelle che hanno aderito alla sanatoria – con 606 negozi – su un totale di 3.945 – seguita sul podio da Snai con 605 e da Sisal con 400. In top five anche Intralot (con 380) e Lottomatica (con 292). Complessivamente sono 39 i concessionari che raccolgono scommesse in Italia avendo almeno 9 o più punti di accettazione. Con lo stesso criterio, applicato ai corner attualmente presenti sul territorio, i concessionari sono 24, guidati da Sisal con 3.848 corner (su 8.246 totali), poi Lottomatica con 1.720, Snai (1.405), Eurobet (264) e Intralot (173). Otto invece i concessionari che raccolgono gioco attraverso gli ex ctd sanati: testa a testa SKS 365 e Goldbet, rispettivamente con 975 e 974 agenzie (su un totale di 2.149), seguiti da Oia Service Ltd (97) e Admiral Interactive (32).

**CONCESSIONARIO****NEGOZI**

EUROBET	606
SNAI	605
SISAL	400
INTRALOT	380
LOTTOMATICA	292
COGETECH	171
GAMENET	88
KING BET	61
SPATI	59
HBG	42
SUN BET	41
XBET	28
ADMIRAL INTERACTIVE	27
AGENZIA M3	26
VENETA SERVIZI	25
TIERRE GAME	22
ISIBET	16
TRE ESSE SCOMMESSE	16
SCOMMETTENDO	15
VINCI SEVEN	15
FLASH BET	14
LUDIKA FLY	13
ROMAR	13
TOTALBET	13
GI.LU.PI.	12
REPLATZ	12
BETFIN	11
DOMUS BET	11
PUNTO QUOTA	11
AGENZIA SALVE D'ACQUISTO	10
ALEA	10
SASCOM	10
VENETIAN UNIPERSONALE	10
AGENZIA IPPICA LUCIANO GIOVE	9
CECCA CELESTINA	9
GET BET	9
GIOCOPOLIO	9
IPPICA CIVITAVECCHIA	9
NINEANDNINE	9

**CONCESSIONARIO****PUNTI**

SISAL	3848
LOTTOMATICA	1720
SNAI	1405
EUROBET	264
INTRALOT	173
GAMENET	96
COGETECH	87
GI.LU.PI.	85
TOTOPARTNERS	70
F.LLI SIMONE	47
SUN BET	41
BETTING 2000	38
VITTORIA BET 2009	36
SCOMMETTENDO	35
ROYALBET	32
ADMIRAL INTERACTIVE	28
SCOMMESSEITALIA	26
BET FOR BET	25
GET BET	18
SEVENBET	14
XBET	13
IPPICA CIVITAVECCHIA	12
SKIRMONY	12
CECCA CELESTINA	11

CONCESSIONARIO**CTD SANATI**

SK365	975
GOLDBET	974
OIA SERVICE	97
ADMIRAL INTERACTIVE	32
SNAI	17
GIERRE GAME	10
GIO COPOLI	10
HBG	9



Sono 13.582 i diritti attualmente gestiti dai concessionari del settore delle scommesse sportive ed ippiche. E' la Campania la regione che detiene il maggior numero di punti vendita nella rete di raccolta scommesse, ben 2.760, pari a circa il 20%. In altre parole, una scommessa su cinque in Italia – ippica o sportiva – proviene dalla Campania. Sisal è il concessionario con più punti, ben 533, seguito in classifica da Lottomatica (345) ed Eurobet (344). La Campania precede in questa speciale classifica la Lombardia, con 1.708 punti (11,8% di quota mercato) e Sicilia con 1.627 (11,3%). Il Lazio è subito fuori dal podio, con 1.515 punti (10,5%), seguito dalla Puglia con 1.205 (8,3%). In Top ten si piazzano anche Piemonte (740), Toscana (729), Emilia Romagna (698), Veneto (656) e Calabria (621).

Regione – Tipologia di Concessione	N DIRITTI
ABRUZZO	397
CORNER IPPICA	138
CORNER SPORT	90
EX CTD	100
NEGOZIO GIOCO	69
BASILICATA	150
CORNER IPPICA	62
CORNER SPORT	55
EX CTD	10
NEGOZIO GIOCO	23
CALABRIA	598
CORNER IPPICA	221
CORNER SPORT	162
EX CTD	96
NEGOZIO GIOCO	119
CAMPANIA	2.611
CORNER IPPICA	490
CORNER SPORT	769
EX CTD	412
NEGOZIO GIOCO	940



EMILIA ROMAGNA	647
CORNER IPPICA	185
CORNER SPORT	221
EX CTD	80
NEGOZIO GIOCO	161
FRIULI	199
CORNER IPPICA	92
CORNER SPORT	70
EX CTD	1
NEGOZIO GIOCO	36
LAZIO	1.425
CORNER IPPICA	367
CORNER SPORT	421
EX CTD	272
NEGOZIO GIOCO	365
LIGURIA	268
CORNER IPPICA	93
CORNER SPORT	88
EX CTD	41
NEGOZIO GIOCO	46
LOMBARDIA	1.605
CORNER IPPICA	610
CORNER SPORT	643
EX CTD	81
NEGOZIO GIOCO	271
MARCHE	311
CORNER IPPICA	84
CORNER SPORT	116
EX CTD	48
NEGOZIO GIOCO	63
MOLISE	61
CORNER IPPICA	25
CORNER SPORT	17
EX CTD	7
NEGOZIO GIOCO	12



PIEMONTE	704
CORNER IPPICA	221
CORNER SPORT	241
EX CTD	88
NEGOZIO GIOCO	154
PUGLIA	1.133
CORNER IPPICA	273
CORNER SPORT	373
EX CTD	176
NEGOZIO GIOCO	311
SARDEGNA	308
CORNER IPPICA	157
CORNER SPORT	45
EX CTD	90
NEGOZIO GIOCO	16
SICILIA	1.549
CORNER IPPICA	386
CORNER SPORT	329
EX CTD	564
NEGOZIO GIOCO	270
TOSCANA	676
CORNER IPPICA	247
CORNER SPORT	218
EX CTD	58
NEGOZIO GIOCO	153
TRENTINO	161
CORNER IPPICA	93
CORNER SPORT	48
NEGOZIO GIOCO	20



UMBRIA	151
CORNER IPPICA	28
CORNER SPORT	78
EX CTD	3
NEGOZIO GIOCO	42
VALLE D'AOSTA	9
CORNER IPPICA	3
CORNER SPORT	4
NEGOZIO GIOCO	2
VENETO	619
CORNER IPPICA	233
CORNER SPORT	250
EX CTD	22
NEGOZIO GIOCO	114
TOTALE COMPLESSIVO	13.582

Circolare N°11/Marzo2016

SITO ASSOCIAZIONE: www.agsi.altervista.org

PEC: gestoriscommesseitalia@arubapec.it